

Relazione tecnico-finanziaria
Contratto Collettivo Integrativo anno 2018

Modulo I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa
--

Art. 63 - Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 63, comma 1, del CCNL 19 aprile 2018 istituisce, a decorrere dall'anno 2018, il nuovo "Fondo risorse decentrate", finanziato, in prima applicazione, dalle risorse stabili del precedente Fondo di cui all'art. 87 del CCNL 16 ottobre 2008, come certificate dal Collegio dei Revisori dei conti. A tale riguardo si fa rinvio ai verbali del predetto Collegio, pubblicati sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata alla trasparenza, alla pagina:

<http://www.unitus.it/it/unitus/contratti-integrativi-/articolo/contratti-integrativi>

Il verbale n. 7/2017 – riunione dell'8 maggio 2017 contiene la certificazione relativa al Fondo 2017.

Si riepilogano di seguito, per maggiore chiarezza, i dati relativi alle risorse storiche consolidate espressi al netto del carico ente.

Risorse storiche consolidate

L'ammontare del Fondo ex art. 87 relativo all'anno 2004, rideterminato in base alle indicazioni impartite con Circolare RGS n. 16 del 02/05/2012, è pari ad euro **895.604,97**, cui si vanno ad aggiungere le risorse del Fondo ex art. 86 relativo all'anno 2004, pari ad euro **11.931,67**.

In applicazione di quanto prescritto dall'art. 67, commi 5 e 6, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito dalla Legge 133/2008 entro il mese di ottobre è disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma corrispondente al 10% dell'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa relativi all'anno 2004.

Si aggiungono gli incrementi previsti dall'art. 87, comma 1, lettere b) e c) del CCNL 16/10/2008 pari a euro **141.886,00**.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera d) il Fondo è alimentato periodicamente dagli importi derivanti dai risparmi sulla retribuzione individuale di anzianità in godimento del personale comunque cessato dal servizio a decorrere dall'1/01/2004. L'importo accantonato confluisce, in via permanente, nel Fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera e vi rimane assegnato in ragione di anno. L'incremento RIA del personale cessato dal 01/01/2004 al 31/12/2016 ammonta a euro **73.581,53**.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, lettera e) il Fondo è alimentato dal differenziale tra le posizioni economiche rivestite e il valore iniziale della categoria di coloro che cessano definitivamente dal servizio o hanno effettuato passaggio di categoria. L'incremento del differenziale del personale cessato dal 01/01/2004 al 31/12/2016 ammonta a euro **844.600,50**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

L'art. 63, comma 2 lett. a), CCNL 19 aprile 2018 prevede che l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità del personale di categoria B, C e D cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisca stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno.

L'incremento RIA del personale cessato nel 2017 ammonta a euro **154,20**.

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 63, comma 2 lett. b), c), d), CCNL 19 aprile 2018, mentre si applica l'incremento di cui alla lett. e) pari a euro **47.170,81** corrispondente ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati nell'anno 2017 appartenenti alle categorie B, C e D.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Per l'anno 2018 non trova applicazione quanto previsto dall'art. 63, comma 2 lett. f), CCNL 19 aprile 2018.

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera a), il Fondo è incrementato con le risorse del fondo comune di Ateneo, provenienti dalle prestazioni in conto terzi, secondo la disciplina di cui all'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e di cui al Titolo II, Capo III del Manuale di amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30 dicembre 2013 e s.m.i., per un importo pari a euro **22.781,50**.

L'importo delle risorse ex art. 43, c. 4, Legge 449/97, corrispondente al 30% delle somme incassate dall'Ateneo nell'anno 2017 ai sensi del *Regolamento su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento di personale e per dottorati di ricerca*, emanato con D.R. n. 755/10 del 2/08/2010 e s.m.i., è stato di euro 2.497,50. Confluiscono nel Fondo art. 63 CCNL 19 aprile 2019, al netto del c.e. ed in proporzione al numero di unità di personale appartenente alle categorie B, C e D, euro **1.806,02**.

La quota di risorse, derivanti da finanziamenti comunitari e rese disponibili per la contrattazione integrativa, è pari a euro **87.415,22**.

Ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera d), il Fondo è incrementato degli importi corrispondenti ai ratei di RIA - pari a euro **70,93** - e dei differenziali retributivi - pari a euro **2.319,54** - del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando i ratei di tredicesima mensilità e le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera e), il Fondo è incrementato con i risparmi accertati a consuntivo nell'utilizzo delle risorse destinate ai compensi per lavoro straordinario dell'anno 2017, pari a euro **3.027,44**.

Ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera f), il Fondo è incrementato con risorse provenienti da finanziamenti europei per il Programma Settoriale *Erasmus*, destinati ad incentivare l'internazionalizzazione dei servizi offerti dall'Ateneo e ad alimentare la remunerazione correlata alla *performance* in materia di internazionalizzazione del personale di categoria D ed EP, in misura proporzionale al numero dei dipendenti inquadrati nelle diverse categorie. Confluiscono nel Fondo art. 63 euro **28.925,27**.

L'art. 13, comma 2, del CCIL, sottoscritto il 16/10/2015 e successivamente integrato e modificato in data 7/03/2017, prevede l'integrazione del Fondo con le somme non utilizzate o non attribuite nel precedente esercizio finanziario, fatta eccezione per le decurtazioni previste dall'art. 71 D.L. 112/2008 convertito con modifiche dalla Legge 133/2008. Tale disposizione è confermata da quella contenuta nell'art. 64, comma 6, CCNL 19 aprile 2018. Euro **24.204,37** riguardano le economie sul trattamento accessorio comunicate dall'Ufficio Trattamenti economici e derivanti dai contratti di lavoro a tempo parziale, dai congedi parentali con assegni ridotti, dai congedi/aspettative senza assegni, impreviste cessazioni avvenute in corso d'anno. Euro **89.077,40** riguardano le risorse destinate nell'anno 2017 alle progressioni economiche orizzontali, ma non utilizzate. Euro **1.969,29** sono relativi ai residui della quota destinata, nell'anno 2017, all'indennità di chiamata. Euro **3.617,18** derivano da economie della quota destinata, nell'anno 2017, ad indennizzare il rischio connesso a posizione organizzativa, in quanto alcune posizioni organizzative sono rimaste vacanti nell'anno 2017.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 63, comma 4, CCNL 19 aprile 2018, sono state applicate le seguenti disposizioni di legge relative al contenimento del Fondo.

Oltre alla decurtazione del 10%, prevista dall'art. 1, c. 189, della L. 23/12/2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, c. 5 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito dalla L. 6/08/2008, n. 133, pari a euro **89.560,50** relativi al Fondo ex art. 87 CCNL 16 ottobre 2008 ed euro **1.193,17** relativi al Fondo ex art. 86 CCNL 16 ottobre 2008, sono state portate in detrazione le risorse utilizzate per le progressioni economiche espletate, pari a euro **829.104,63**.

Ai sensi dell'art. 1, c. 456 Legge 27/12/2013, n. 147 e sulla base delle indicazioni fornite con Circolare n. 8/2015 MEF RGS prot. 7845 del 02/02/2015, è stata effettuata la decurtazione permanente del Fondo sottraendo gli importi corrispondenti alle riduzioni operate per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010. Il Fondo è stato, quindi, ridotto di euro **191.627,54** (euro 176.247,16 importo corrispondente alla riconduzione del fondo 2014 al limite 2010 + euro 15.380,38 importo corrispondente alla riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nel 2014 rispetto all'anno 2010).

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il Fondo è stato ricondotto all'importo determinato per l'anno 2016 - euro 821.326,03 - operando una decurtazione di euro **99.664,50** per il Fondo ex art. 87 CCNL 16 ottobre 2008 ed euro **153,17** per il Fondo ex art. 86 CCNL 16 ottobre 2008.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	Euro 2.014.929,67
Totale Risorse Variabili - Sezione II	Euro 265.214,16
Totale Decurtazioni - Sezione III	Euro 1.211.303,51
Totale Fondo art. 63	Euro 1.068.840,33

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PRESENTE)

Art. 65 – Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 65, comma 1, del CCNL 19 aprile 2018 istituisce, a decorrere dall'anno 2018, il nuovo "Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP", costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili dell'anno 2017, come certificate dal Collegio dei Revisori dei conti. A tale riguardo si fa rinvio ai verbali del predetto Collegio, pubblicati sul sito di Ateneo, nella sezione dedicata alla trasparenza, alla pagina:

<http://www.unitus.it/it/unitus/contratti-integrativi-/articolo/contratti-integrativi>

Il verbale n. 7/2017 – riunione dell'8 maggio 2017 contiene la certificazione relativa al Fondo ex art. 90 CCNL 16 ottobre 2008 per l'anno 2017.

Si riepilogano di seguito, per maggiore chiarezza, i dati relativi alle risorse storiche consolidate espressi al netto del carico ente.

Risorse storiche consolidate

L'ammontare del Fondo ex art. 90 relativo all'anno 2004, rideterminato in base alle indicazioni impartite con Circolare RGS n. 16 del 02/05/2012, è pari ad euro **70.858,03**.

In applicazione di quanto prescritto dall'art. 67, commi 5 e 6, del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito dalla Legge 133/2008 entro il mese di ottobre è disposto il versamento al bilancio dello Stato della somma corrispondente al 10% dell'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa relativi all'anno 2004.

Si aggiungono gli incrementi previsti dall'art. 90 del CCNL 16/10/2008 pari a euro **11.825,06**.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

L'art. 65, comma 2 lett. a), CCNL 19 aprile 2018 prevede che l'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità del personale di categoria EP cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità, confluisca stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione in misura intera in ragione d'anno.

L'incremento RIA del personale EP cessato nel 2017 ammonta a euro **1.022,52**.

Non ricorrono le fattispecie previste dall'art. 65, comma 2 lett. b), c), CCNL 19 aprile 2018, mentre si applica l'incremento di cui alla lett. d) pari a euro **27.244,99** corrispondente ai differenziali retributivi tra le posizioni economiche rivestite ed il valore iniziale della categoria o della posizione di primo inquadramento in quest'ultima, dei cessati nell'anno 2017 appartenenti alle categorie B, C e D.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Per l'anno 2018 non trova applicazione quanto previsto dall'art. 66, comma 2 lett. e), CCNL 19 aprile 2018.

Sezione II – Risorse variabili

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, lettera a), il Fondo è incrementato con le risorse del fondo comune di Ateneo, provenienti dalle prestazioni in conto terzi, secondo la disciplina di cui all'art. 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e di cui al Titolo II, Capo III del Manuale di amministrazione emanato con D.R. n. 1061/13 del 30 dicembre 2013 e s.m.i., per un importo pari a euro **959,22**.

L'importo delle risorse ex art. 43, c. 4, Legge 449/97, corrispondente al 30% delle somme incassate dall'Ateneo nell'anno 2017 ai sensi del *Regolamento su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento di personale e per dottorati di ricerca*, emanato con D.R. n. 755/10 del 2/08/2010 e s.m.i., è stato di euro 2.497,50. Confluiscono nel Fondo art. 63 CCNL 19 aprile 2019, al netto del c.e. ed in proporzione al numero di unità di personale appartenente alla categoria EP, euro **76,04**.

La quota di risorse, derivanti da finanziamenti comunitari e rese disponibili per la contrattazione integrativa, è pari a euro **12.810,85**.

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, lettera d), il Fondo è incrementato degli importi corrispondenti ai ratei di RIA - pari a euro **511,26** - e dei differenziali retributivi - pari a euro **976,80** - del personale della categoria EP cessato dal servizio nel corso dell'anno 2017, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computando i ratei di tredicesima mensilità e le frazioni di mese superiori a quindici giorni.

Ai sensi dell'art. 65, comma 3, lettera f), il Fondo è incrementato con risorse provenienti da finanziamenti europei per il Programma Settoriale *Erasmus*, destinati ad incentivare l'internazionalizzazione dei servizi offerti dall'Ateneo e ad alimentare la remunerazione correlata alla *performance* in materia di internazionalizzazione del personale di categoria D ed EP, in misura proporzionale al numero dei dipendenti inquadrati nelle diverse categorie. Confluiscono nel Fondo art. 65 euro **1.217,91**.

L'art. 13, comma 2, del CCIL, sottoscritto il 16/10/2015 e successivamente integrato e modificato in data 7/03/2017, prevede l'integrazione del Fondo con le somme non utilizzate o non attribuite nel precedente esercizio finanziario, fatta eccezione per le decurtazioni previste dall'art. 71 D.L. 112/2008 convertito con modifiche dalla Legge 133/2008. Tale disposizione è confermata da quella contenuta nell'art. 66, comma 4, CCNL 19 aprile 2018. Euro **10.552,59** riguardano le economie sulla quota destinata, nell'anno 2017, a retribuire la posizione e il risultato di cinque unità di personale di categoria EP, poiché due unità sono state assunte in corso d'anno (aprile 2017) e tre sono rimaste vacanti nell'anno 2017.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Ai sensi dell'art. 65, comma 4, CCNL 19 aprile 2018, sono state applicate le seguenti disposizioni di legge relative al contenimento del Fondo.

Oltre alla decurtazione del 10%, prevista dall'art. 1, c. 189, della L. 23/12/2005, n. 266, come modificato dall'art. 67, c. 5 del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito dalla L. 6/08/2008, n. 133, pari a euro **7.085,80** relativi al Fondo ex art. 90 CCNL 16 ottobre 2008, non sono state portate in detrazione risorse per progressioni economiche, in quanto non sono state espletate nel 2017 PEO per la categoria EP.

Ai sensi dell'art. 1, c. 456 Legge 27/12/2013, n. 147 e sulla base delle indicazioni fornite con Circolare n. 8/2015 MEF RGS prot. 7845 del 02/02/2015, è stata effettuata la decurtazione permanente del Fondo sottraendo gli importi corrispondenti alle riduzioni operate per effetto di quanto previsto dal primo periodo dell'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010. Il Fondo è stato, quindi, ridotto di euro **1.430,86**, corrispondente all'importo della riduzione in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio nel 2014 rispetto all'anno 2010. La riduzione per la riconduzione del fondo 2014 al limite 2010 non è stata conteggiata, in quanto il fondo 2014, pari a euro 75.597,29, è inferiore rispetto a quello dell'anno 2010, pari a euro 76.032,89.

Ai sensi dell'art. 23 c. 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75 il Fondo è stato ricondotto all'importo determinato per l'anno 2016 - euro 73.108,59 - operando una decurtazione di euro **1.057,84**.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Nella tabella che segue sono riassunte le cifre totali elaborate sulla base delle informazioni contenute nelle precedenti sezioni della presente relazione.

Totale Risorse Fisse - Sezione I	Euro 110.950,60
Totale Risorse Variabili - Sezione II	Euro 27.194,67
Totale Decurtazioni - Sezione III	Euro 9.574,50
Totale Fondo art. 65	Euro 128.480,77

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PRESENTE)

Modulo II Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

I criteri individuati ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera k) del CCNL 16/10/2008 per la distribuzione delle risorse dedicate al lavoro straordinario, di cui all'art. 86 del CCNL 16/10/2008 ed ora confluite nel Fondo art. 63 CCNL 19 aprile 2018, sono invariati dal 2008.

Le risorse – euro **10.585,33** – sono ripartite in due quote messe a disposizione del Rettore e del Direttore Generale per i rispettivi Uffici di *staff* che hanno particolari articolazioni dell'orario di lavoro, una terza quota è riservata a particolari ed impreviste esigenze dell'Ateneo, anche ai sensi dell'art. 15 del CCIL 16/10/2015, modificato in data 7/03/2017.

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Art.64 c. 2 lett. a) – Premi correlati alla *performance* organizzativa

<i>Performance</i> organizzativa	€ 12.057,27	€ 16.000,00 compreso c.e.
----------------------------------	-------------	---------------------------

Art.64 c. 2 lett. b) – Premi correlati alla *performance* individuale

<i>Performance</i> individuale	€ 18.085,91	€ 24.000,00 compreso c.e.
Premio Innovazione	€ 3.014,32	€ 4.000,00 compreso c.e.
Premio “Maurizio Menicacci”	€ 1.507,16	€ 2.000,00 compreso c.e.

Art.64 c. 2 lett. c) – Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle categorie B, C, D

Indennità di rischio posizione organizzativa	€ 52.750,57	€ 70.000,00 compreso c.e.
Lavoro straordinario	€ 10.585,33	€ 14.046,73 compreso c.e.

Art.64 c. 2 lett. e) – Progressione economica all’interno delle categorie

PEO apicali dal 1/04/2018	€ 18.549,67	€ 24.615,41 compreso c.e.
---------------------------	-------------	---------------------------

Art.64 c. 1 e c. 5 – Indennità Mensile di Ateneo - IMA

Indennità Mensile Ateneo ex art. 41 c. 4 CCNL 27/01/2005 e art 64 cc. 1 e 5 CCNL 19/04/2018	€ 726.257,13	€ 963.7433,21 compreso c.e.
---	--------------	-----------------------------

Art.66 c. 1 lett. a) – Retribuzione di posizione e ai risultato al personale di categoria EP

Posizione	€ 86.400,00	€ 114.652,80 compreso c.e.
Risultato	€ 25.920,00	€ 34.395,84 compreso c.e.

Sezione III – Destinazioni ancora da regolare

(PARTE NON COMPILATA IN QUANTO NON PRESENTE)

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione dei Fondi per la contrattazione integrativa sottoposti a certificazione

Art. 64 – Fondo risorse decentrate per le categorie B,C e D: utilizzo

Totale Sezione I	<i>Euro</i>	10.585,33
Totale Sezione II	<i>Euro</i>	832.222,02
Totale Sezione III	<i>Euro</i>	0,00
Totale Fondi	<i>Euro</i>	842.807,35

Art. 66 – Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP: utilizzo

Totale Sezione I	<i>Euro</i>	0,00
Totale Sezione II	<i>Euro</i>	112.320,00
Totale Sezione III	<i>Euro</i>	0,00
Totale Fondi	<i>Euro</i>	112.320,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Fondo risorse decentrate per le categorie B,C e D

PEO B-C-D già contrattate in data 25 gennaio 2018	€ 226.032,98	€ 299.945,75 compreso c.e.
---	--------------	----------------------------

Fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP

PEO EP già contrattate in data 25 gennaio 2018	€ 12.023,78	€ 15.955,56 compreso c.e.
--	-------------	---------------------------

La procedura selettiva per le progressioni economiche orizzontali 2018 è stata già espletata e conclusa. I conseguenti differenziali retributivi sono stati liquidati sulle partite stipendiali.

Le predette risorse verranno portate in detrazione dai rispettivi Fondi dell'anno 2019.

Il totale delle sezioni IV e V trova capienza nei rispettivi fondi costituiti ai sensi degli art. 63 e 65 CCNL 19 aprile 2018:

Fondo art 63: € 842.807,35 + € 226.032,98 = € 1.068.840,33

Fondo art. 65: € 112.320,00 + € 12.023,78 = € 124.343,78 quindi residuano € 4.136,98 da utilizzare per eventuali incarichi aggiuntivi o che, in ultimo, potranno incrementare il medesimo Fondo dell'anno 2019.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si attesta che è versata al Bilancio dello Stato la somma di euro 107.746,65 relativa alla decurtazione nella misura del 10% dei presenti Fondi oggetto di contrattazione ex artt. 86, 87 e 90 CCNL 16/10/2008 nonché del Fondo dirigenti, come disposto dall'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 88 c. 4 CCNL 16/10/2008 e art. 6 CCNL 12/03/2009, sono state portate in riduzione le risorse dedicate a tutte le progressioni economiche espletate fino all'anno 2017, ivi comprese quelle previste dall'art. 79 c. 3 CCNL 16 ottobre 2008 per passaggio da B1 a B2.

Si attesta, ai sensi dell'art. 1, c. 189, Legge 23/12/2005, n. 266 e s.m.i. che il valore attuale dei Fondi non supera il valore determinato per l'anno 2004 ridotto del 10%, escluse le somme riconducibili a voci non computabili nel limite predetto, come da istruzioni già impartite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con Circolare n. 12 del 15/04/2011 e Circolare n. 16 del 02/05/2012.

Si attestano le successive riduzioni del Fondo ai sensi dell'art. 1 c. 456 Legge 27/12/2013, n. 147 e dell'art. 23 c. 2 del D.lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

Si attesta che le risorse disponibili per il trattamento accessorio saranno corrisposte in base alla produttività e capacità innovativa dei dipendenti e a seguito della valutazione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi assegnati e alle linee guida esposte nel Piano Integrato.

Modulo III

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Si allegano i fogli di lavoro relativi agli anni 2018 e 2017.

Modulo IV

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica
che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione*

Si attesta che il sistema di contabilità finanziaria adottato da questa Amministrazione è strutturato in modo da garantire, in sede di imputazione delle spese, il rispetto degli stanziamenti approvati dai competenti Organi di Governo in sede di bilancio di previsione, o con successive variazioni di bilancio, per la specifica voce di spesa.

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica
a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Tutte le somme relative al Fondo sono imputate ai Capitoli Finanziari: S10304 –S10323 (oneri prev.li+irap) e sul Conto economico patrimoniale C101080101 “Retribuzioni accessorie Pers. T.A.” mentre gli oneri previdenziali ed assistenziali sono imputati sul Conto economico

patrimoniale C101080201 e l'Irap sul Conto economico patrimoniale C101080301. La verifica tra sistema contabile e dati del Fondo è quindi costante.

Il versamento di cui all'art. 67 c. 6 del D.L. 112/2008 per l'anno 2017 è stato regolarmente effettuato ed è stato disposto il versamento per l'anno 2018.

Le economie relative al Fondo dell'anno 2017, ad eccezione di quelle determinate dall'applicazione dell'art. 71 del D.L. 112/2008 (decurtazioni per malattia), sono state riportate nel Fondo dell'anno 2018 come sopra indicato (cfr. Fondo art. 63 - Modulo 1 - Sezione II "Risorse variabili" e Fondo art. 65 - Modulo 1 - Sezione II "Risorse variabili").

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione
ai fini delle copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il totale dei Fondi art. 63 e 65 è pari ad euro **1.197.321,09** (euro **1.588.845,09** compresi gli oneri riflessi).

L'effettiva copertura finanziaria delle destinazioni dei Fondi per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo si realizzerà con le iscrizioni in bilancio che conseguiranno alla intervenuta attestazione di compatibilità da parte del Collegio dei Revisori dei conti.

Il Direttore Generale
Prof. Vincenzo Sforza

Il Rettore
Prof. Alessandro Ruggieri